



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 311/2020

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di carpenteria metallica per l'industria del settore automobilistico, ubicato in Comune di Umbertide (PG), Via dei Falegnami - Zona Industriale Madonna del Moro, della ditta PROMA S.p.A., con sede legale in Comune di San Nicola la Strada (CE), Via Carlo III, Traversa I, Via Galvani.

PREMESSE

Visto

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Umbertide (PG), acquisita dalla Regione Umbria in data 16/03/2020 con prot. n. 51931, la ditta PROMA S.p.A., ha richiesto, ai sensi dell'Art. 269 comma 8 del D.Lgs 03/04/2006 n. 152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di carpenteria metallica per l'industria del settore automobilistico, ubicato in Comune di Umbertide (PG), Via dei Falegnami - Zona Industriale Madonna del Moro

Vista:

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Umbertide con A.U.A. n. 16/2017 del 18/12/2017;

Vista:

la riunione della Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria in data 25/06/2020;

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti; esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla Ditta con note pervenute in data 28/09/2020 con prot.166921 in data 29/09/2020 con prot. 168563 e in data 12/10/2020 con prot. 177383;

Ritenuto

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere del Comune di Umbertide (PG), del 18/06/2020, acquisita in data 19/06/2020 con prot 104477 e del 30/10/2020 acquisito con prot. 194014 del 30/10/2020;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA Umbria acquisito in data 15/10/2020 con prot. 181251 e successiva nota tecnica di aggiornamento acquisita dalla Regione Umbria in data 09/11/2020 con prot. 200761;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo:
 - 1) lavorazioni meccaniche di metalli mediante operazioni di fresatura, tornitura, stampaggio, taglio a freddo/termico, levigatura e lavorazioni di elettroerosione;
 - 2) trattamento di tempra di manufatti metallici;
 - 3) assemblaggio di componenti metallici mediante saldatura;
- nei punti di emissione E1, E2 ed E3 sono convogliate le emissioni inquinanti captate dagli impianti per saldatura automatica e manuale a filo continuo;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da impianto per taglio laser di lamiere metalliche;
- nel punto di emissione E6 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da n. 15 impianti di saldatura automatica;
- nel punto di emissione E7 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da n. 4 macchine fresatrici;
- nel punto di emissione E8 sono convogliate le emissioni inquinanti captate da vasca di tempra in olio e da postazione di saldatura per manufatti metallici;
- il Gestore intende:
 - dismettere i punti di emissione E1, E2, E3, E5 ed E6 insieme ai macchinari ad essi connessi;
 - convogliare nel punto di emissione E8 le emissioni inquinanti connesse al processo di trattamento termico in forno di manufatti metallici soggetti a processo di tempra di cui al punto 2);
 - convogliare nel punto di emissione qui denominato E11 le emissioni inquinanti captate da:
 - n. 5 impianti di saldatura automatica;
 - n. 8 postazioni di saldatura manuale;
 - n. 5 postazioni per rilavorazioni di saldatura;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di fresatura, tornitura, stampaggio, levigatura, rettifica e imbutitura di metalli alle macchine utensili dichiarando consumi di olio lubrificante pari a circa 6.670 kg/anno;
- le succitate apparecchiature non sono dotate di sistemi di captazione e convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti;

- gli impianti termici civili, alimentati a metano e con potenza termica nominale complessiva dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
 - il Gestore non ha provveduto a:
 - la captazione e il convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse all'esercizio di n. 3 impianti di elettroerosione,
 - il convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse all'esercizio di postazione di saldatura ossiacetilenica,
- di metalli installati nello stabilimento;

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Umbertide (PG);
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;

- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente

- brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'Art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo, il Gestore dovrà trasmettere alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello, specifico elaborato tecnico contenente una descrizione dei criteri di dimensionamento del sistema di aspirazione associato al punto di emissione E11, con particolare riferimento alla determinazione della velocità di controllo degli inquinanti e della portata volumetrica per ciascuno degli impianti al medesimo connessi (impianti di saldatura automatici, postazioni di saldatura manuale, etc.);**
- e.2 il Gestore dovrà provvedere alla captazione e convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti (nebbie oleose e fumi) connesse alle lavorazioni meccaniche di metalli (non già connesse al punto di emissione E7) di cui in premessa;**
- e.3 per le emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di cui al punto e.2, sono fissati i seguenti limiti:**

Inquinante	Concentrazione (mg/m ³)	Note
Polveri totali comprese nebbie oleose	10	
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) come somma di: Benz[a]antracene, Dibenz[a,h]antracene, Benzo[b]fluorantene, Benzo[j]fluorantene, Benzo[k]fluorantene, Benzo[a]pirene, Dibenzo[a,e]pirene, Dibenzo[a,h]pirene, Dibenzo[a,i]pirene, Dibenzo[a,l]pirene, Indeno [1,2,3 - cd] pirene	0,01	- nel caso di utilizzo di oli lubrorefrigeranti minerali - la verifica del rispetto del valore limite per gli I.P.A. di cui al precedente paragrafo non è richiesta nel caso di installazione di sistema di abbattimento delle tipologie filtro a setto fibroso ovvero precipitatore elettrostatico di cui alle norme UNI 10861 e UNI 10830

- e.4 ai fini di quanto previsto al punto e.2, il Gestore, entro 90 giorni dal rilascio dell'autorizzazione, dovrà trasmettere alla Regione Umbria - Servizio**

Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello, uno studio di fattibilità inerente al convogliamento in atmosfera delle emissioni atmosferiche connesse con l'esercizio delle macchine utensili già presenti nello stabilimento al rilascio del presente atto autorizzativo (torni, presse di stampaggio etc.), unitamente, in caso di esito positivo della procedura di valutazione, ad un cronoprogramma relativo alla realizzazione degli stessi interventi, riferito ad un intervallo temporale massimo di 3 anni decorrente dal rilascio dell'autorizzazione;

- e.5 nel caso il Gestore, sulla base delle evidenze dello studio di cui al punto e.4, verifichi che le emissioni delle apparecchiature per lavorazioni meccaniche di metalli già presenti nello stabilimento al rilascio del presente atto autorizzativo non sono tecnicamente convogliabili sulla base delle migliori tecniche disponibili, dovrà trasmettere, contestualmente al surrichiamato studio, il piano di dismissione delle stesse macchine, con puntuale indicazione del rispettivo periodo di ammortamento;**
- e.6 nelle more della realizzazione di quanto previsto al punto e.2, gli oli lubrificanti utilizzati nel processo produttivo dovranno possedere le caratteristiche minimali di seguito indicate:**
- contenuto di IPA < 3% (secondo metodo IP 346),
 - assenza di composti clorurati,
 - assenza di agenti battericidi donatori di formaldeide;
- e.7 entro un anno dal rilascio dell'atto autorizzativo il Gestore dovrà provvedere alla captazione e convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse all'esercizio degli impianti per lavorazioni di elettroerosione di metalli di cui in premessa;**
- e.8 per le emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di cui al punto e.7 sono fissati i seguenti limiti:**

Inquinante	Concentrazione (mg/m ³)	Note
Polveri (comprese nebbie oleose)	10	
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) come somma di: Benz[a]antracene, Dibenz[a,h]antracene, Benzo[b]fluorantene, Benzo[j]fluorantene, Benzo[k]fluorantene, Benzo[a]pirene, Dibenzo[a,e]pirene, Dibenzo[a,h]pirene, Dibenzo[a,i]pirene, Dibenzo[a,l]pirene, Indeno	0,01	- nel caso di utilizzo di fluido dielettrico minerale - la verifica del rispetto del valore limite per gli I.P.A. di cui al precedente paragrafo non è richiesta nel caso di installazione di sistema di abbattimento delle tipologie filtro a setto

[1,2,3 - cd] pirene		fibroso ovvero precipitatore elettrostatico di cui alle norme UNI 10861 e UNI 10830
S.O.V. (esprese come C.O.T.)	50	

e.9 entro 6 mesi dal rilascio dell'atto autorizzativo il Gestore dovrà provvedere al convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti captate da postazione di saldatura ossiacetilenica di cui in premessa;

e.10 per le emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di cui al punto e.9 sono fissati i seguenti limiti:

Inquinante	Concentrazione (mg/m ³)
Polveri	5

e.11 60 giorni prima della comunicazione di cui in d.1, il Gestore dovrà inviare alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello, il progetto degli interventi di cui ai punti e.2, e.7, e.9 con puntuale descrizione delle relative modalità realizzative ed indicazione dei dati di portata volumetrica e temperatura degli effluenti gassosi, nonché delle caratteristiche dimensionali e dei tempi di operatività (in termini di ore/giorno e giorni/anno) relativi ai risultanti punti di emissione ed inoltre delle caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento eventualmente ivi installato;

e.12 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E8 ed E11 nell'arco di 10 giorni ed, inoltre, ai punti di emissione di cui ai paragrafi e.2, e.7, e.9;

e.13 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E7, E8, E11 ed, inoltre, per i punti di emissione di cui ai paragrafi e.2, e.7, e.9;

e.14 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri	EN 13284-1:2017
IPA	ISO 11338-1,2:2003
Ossigeno	UNI EN 14789:2017
Umidità	UNI EN 14790:2017
Pressione	UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura	UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata	UNI EN ISO 16911-1:2013

e.15 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

e.16 sensi dell'Art. 294, comma 3, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, gli impianti termici civili presenti nello stabilimento, ove di potenza termica nominale per singolo focolare superiore a 1,16 MW o di

potenza termica nominale complessiva superiore a 1,5 MW e dotati di singoli focolari di potenza termica nominale non inferiore a 0,75 MW, dovranno essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile e che preveda, alternativamente, la misura in continuo del tenore di ossigeno residuo nelle emissioni, ovvero dei valori espressi come massa di comburente e combustibile; i dispositivi di misura a tal fine utilizzati devono essere compatibili con i sistemi realizzati secondo la norma Uni En 298:2012 ed essere tarati in conformità alle modalità ed alle periodicità previste nelle istruzioni tecniche rilasciate dal produttore con procedure documentate e verificabili da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali

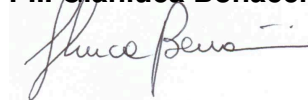
L'ISTRUTTORE

Geom. Roberto Tafani



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

P.I. Gianluca Bonaccini



Allegato 1**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**

Ragione Sociale **PROMA S.p.A.** **Unità Produttiva:** **Umbertide (PG)** **Via dei Falegnami - Zona Industriale Madonna del Moro**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E7	Macchine fresatrici (n. 4)	Polveri	10	mg/Nm ³	45.000	24	220	Ambiente	10,00	0,80	-	-	Filtro a tasche
E8	Forno trattamento termico.. Vasca tempra in olio. Postazione saldatura.	Polveri	5	mg/Nm ³	2.000	2	60	Ambiente	10,00	0,22	-	-	Pre-filtro metallico Filtro a tasche
E11	Impianti di saldatura automatica (n. 5). Postazioni di saldatura manuale (n. 8). Postazioni per rilavorazioni di saldatura (n. 5).	Polveri	5	mg/Nm ³	71.000	24	220	Ambiente	10,00	0,22	-	-	Filtro a tasche

Legenda:

Punto Emissione	Note
E7	Valore limite per polveri riferito a polveri totali comprese nebbie oleose.
E8	Punto di emissione oggetto di modifica Valore limite per polveri riferito a polveri totali comprese nebbie oleose.
E11	Nuovo punto di emissione

Nota - Qualora vi fossero variazioni delle caratteristiche geometriche e/o fisiche delle emissioni (rispetto al presente quadro riassuntivo) dovranno essere espressamente motivate e comunicate con la messa a regime dell'impianto.

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...